



SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Scuola dell'infanzia e scuola dell'obbligo

Il servizio di mensa inizia secondo il calendario scolastico comunicato dall'Istituto Comprensivo.

1. Nelle mense **NON** possono essere consumati pasti non confezionati dalla cucina.
2. I pasti vengono prenotati la mattina, entro e non oltre, le ore 9,30. Oltre a tale orario non sarà più possibile fornirlo. I genitori dovranno quindi premurarsi di prenotare il pasto il giorno prima o entro le 9,30 anche a mezzo telefonata.
3. Il pagamento dei pasti verrà su presentazione di bollettino mav bimensile inviato dall'ufficio istruzione. Le famiglie avranno 30 giorni per effettuare il pagamento. In caso di inadempienza verrà inviato un primo sollecito. Con il secondo verrà comunicato la messa a ruolo. In questo caso la famiglia, oltre al costo del pasto dovrà pagare le relative spese.
4. Nel caso di utenti recidivi che sistematicamente non pagano le rette dovute potrà essere disposta la sospensione dal servizio e la contestuale segnalazione agli organi competenti.
5. **Una volta prenotato il pasto è addebitato anche se non consumato.**
6. Sono ammesse variazioni al menù solo per motivi di salute, per i primi tre giorni non necessita di certificato medico, se persiste la patologia è necessaria una certificazione medica.
7. Il menù è stagionale, quello invernale parte dalla metà di ottobre fino ad aprile, quello estivo copre i restanti mesi periodi di scuola. Si potranno valutare variazioni al menù in collaborazione con la dietista. Le variazioni che verranno apportate dovranno essere approvate anche dal SIAN.
8. Verranno istituite le commissioni mensa con rappresentanti dei genitori, degli insegnanti dell'amministrazione e della ditta gestore del servizio.

DESTINATARI E MODALITA' DEL SERVIZIO

1. I pasti consumati nelle mense scolastiche sono prodotti direttamente nelle cucine annesse alle scuole, o in caso di impossibilità ad effettuare la preparazione, verranno forniti dal più vicino centro pasti di proprietà della ditta che ha in appalto il servizio.
2. I pasti sono prodotti nelle cucine scolastiche da cuochi e cuoche abilitati, gli alimenti sono preparati e cucinati secondo il menù previsto per la giornata.
3. I menù dell'anno scolastico si attengono alle tabelle dietetiche predisposte dal Pediatra e dal dietista del servizio salute Infanzia dell'ASL territoriale, seguendo le raccomandazioni nutrizionali della Società Italiana di Nutrizione Umana e tengono conto delle esigenze nutrizionali delle diverse fasi della crescita.
4. I due menù annuali (autunno-inverno e primavera – estate) sono distinti per fascia d'età. Il menù autunnale è di norma adottato nei mesi novembre-marzo. Il menù estivo è di norma adottato nei mesi aprile- ottobre. Il passaggio da un menù all'altro può essere anticipato o posticipato a seconda dell'andamento delle stagioni. Ognuno dei due menù stabilisce i pasti, con le relative grammature che verranno serviti ogni giorno per quattro settimane.
5. Per i bambini con intolleranze alimentari, allergie o altro sono seguite le prescrizioni pediatriche con tabelle dietetiche personalizzate. I genitori sono tenuti a presentare certificato del medico curante che attesti la dieta particolare da seguire con la precisa indicazione degli alimenti da escludere e il periodo di osservazione della dieta.
6. In caso di inappetenza o comprovato rifiuto del piatto del giorno è possibile fare richiesta del piatto alternativo comunicandolo con le modalità dovute.
7. In occasione di feste e compleanni non possono essere portati in mensa alimenti confezionati in casa.
8. I pasti prodotti nella cucina centralizzata sono confezionati dal personale in relazione all'orario di consumazione nelle singole scuole.
9. La sicurezza igienica e la qualità degli alimenti sono tutelati da controlli giornalieri e da un sistema di autocontrollo, che ha lo scopo di ridurre i pericoli e prevenire i rischi. Tutte le cucine e le



mense scolastiche hanno adottato il "Manuale di Autocontrollo Igienico secondo il sistema H.A.C.C.P.", che consente la verifica di tutte le attività legate alla ristorazione scolastica, attraverso la compilazione di schede di controllo per il monitoraggio delle procedure di lavoro nelle diverse fasi di ricevimento, stoccaggio, preparazione, cottura, confezionamento, somministrazione dei cibi, sanificazione e smaltimento rifiuti.

10. La partecipazione attiva degli utenti è fondamentale per il raggiungimento della qualità del servizio. Le Commissioni mensa sono organismi attraverso i quali viene assicurata la partecipazione degli utenti al funzionamento e miglioramento del servizio.

ISCRIZIONI CONFERME E RINUNCE

1. L'iscrizione alla refezione scolastica scuola dell'infanzia e refezione scolastica scuola primaria deve essere effettuata all'atto dell'iscrizione presso l'istituto scolastico.

2. Le iscrizioni agli anni successivi si intendono tacitamente rinnovate e confermate di anno in anno, salvo rinuncia scritta da presentarsi entro il 30 giugno o che diversamente decorrerà dal mese successivo a quello di presentazione

3. L'utente che, dopo l'iscrizione o la tacita conferma, intenda rinunciare al servizio, dovrà presentare formale disdetta presso il Servizio Istruzione.

STRUTTURA TARIFFARIA E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Le famiglie degli alunni utenti della refezione scolastica partecipano economicamente alla copertura dei costi del servizio mediante il pagamento del pasto il cui costo è fissato annualmente dall'Amministrazione Comunale.

2. **A partire dall'anno scolastico 2012/2013 le famiglie dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia statale sono comunque tenute al pagamento di una quota fissa mensile per la fruizione del servizio. La quota fissa è definita annualmente dall'Amministrazione comunale e viene ridotta per il mese di settembre del 50%.**

COSTI ATTUALI DEL SERVIZIO:

Servizio	Quota fissa mensile	Importo intero pasto	Importo agevolato pasto
Mensa scuola primaria	0	€ 4,90	€ 2,94
Mensa scuola infanzia	€ 20,00	€ 6,60	€ 4,62

Per poter accedere alle prestazioni agevolate, ai sensi della delibera di C.C. n.22 del 05/06/2012 e di G.C. n. 36 del 31/05/2012, è necessario essere in possesso della dichiarazione sostitutiva ISEE in corso di validità, ed in mancanza della quale, l'utente sarà collocato d'ufficio nella fascia più alta. Al fine di reperire la dichiarazione ISEE, il genitore, potrà recarsi presso una delle sedi CAFF sindacali locali per richiederne la compilazione.

3. **Annualmente l'Amministrazione fissa gli Indicatori ISEE che danno diritto ai buoni agevolati che per l'attuale anno scolastico è di € 12.450,00.**

4. Al di sotto del valore ISEE che dà diritto al buono pasto minimo, l'utente è tenuto comunque al pagamento del buono con tariffa ridotta, fatta salva la concessione dell'eventuale esonero per i casi sociali seguiti dal competente servizio sociale.

5. Sono esclusi dalla possibilità di beneficiare di agevolazioni:

- gli utenti appartenenti a nuclei familiari non residenti sul territorio comunale;
- gli utenti che non facciano richiesta di agevolazione o che, pur facendola, non presentino la relativa documentazione;
- gli utenti non in regola con i pagamenti ai sensi del presente regolamento.

Per accedere a tariffe agevolate, per l'a.s. 2016/2017, occorre presentare istanza entro e non oltre il 30 settembre 2016 presentando il modello ISEE 2016 (redditi 2014), redatto



Comune di
San Cesario sul Panaro

Settore: Servizi alla Persona
Servizio: Sociale Scolastico

Telefono: responsabile 059936722
Ufficio Istruzione
e-mail: istruzione@comune.sancesariosulpanaro.mo.it

secondo le normative vigenti, di cui al d.p.c.m. 159/2013. La lista dei documenti utili ad ottenere tale attestazione può essere reperita presso i CAAF presenti sul territorio ed è disponibile presso l'Ufficio Istruzione.

Per tariffe agevolate in corso d'anno le istanze di beneficio economico dovranno essere presentate entro il 25 del mese e troveranno applicazione dal mese successivo.

La mancata presentazione nei termini stabiliti comporta automaticamente l'obbligo al pagamento della quota di contribuzione massima prevista.

E' comunque fatto salvo il diritto del cittadino a non sottoporsi alla valutazione della propria condizione economica. In tale caso l'accesso ai servizi richiesti avverrà senza godere di alcuna agevolazione e con l'applicazione delle tariffe massime previste.

Nel caso di più bambini dello stesso nucleo familiare che fruiscano del servizio di mensa scolastica (pluriutenza), è possibile accedere alla "riduzione pacchetto famiglia mensa", che consente la riduzione del 10% dell'importo intero del buono pasto.

Non potranno in ogni caso essere concesse agevolazioni di nessun tipo se l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare è superiore a € 20.000,00.

Il regolamento comunale per la determinazione dei criteri per il pagamento dei servizi scolastici ed educativi, cui si rimanda per ogni ulteriore informazione, è visibile sul sito del comune (www.comune.sancesariosulpanaro.mo.it) o può essere richiesto all'Ufficio Istruzione.